

Atto costitutivo



Oggi 28 agosto 2014
In Romano di Lombardia (BG)
In Via Ex SS. Soncinese, 14

Sono presenti i signori:

1. GALLIANI MAURO, Via Giovanni XXIII 20/B, COVO (BG)
2. SERVIDATI UMBERTO, Via Balilla 11, ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
3. TOGNOLI EMANUELA, Via Santa Maria 18/L, ROMANO DI LOMBARDIA (BG)

I quali intendono costituire un associazione denominata "Circolo Culturale Tarcisio Servidati", adottando lo statuto a questo atto allegato previa approvazione dello stesso. Si precisa che lo scopo dell'associazione è quello di diffondere la cultura attraverso attività di diverso genere.

C.F. 04010410167

La sede dell'associazione è in Romano di Lombardia, provincia di Bergamo, in Via ex SS. Soncinese, 14.

Il capitale sociale dell'associazione è costituito principalmente dalle quote dei soci.

Diritti e obblighi degli associati sono specificati nello statuto richiamato così come il patrimonio dell'associazione.

Il primo consiglio direttivo dura in carica fino a dimissioni o revoca è composto da:

MAURO GALLIANI
UMBERTO SERVIDATI
EMANUELA TOGNOLI

RAPPRESENTANTE LEGALE, SEGRETARIO
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE



LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Mauro Galliani
Umberto Servidati
Emanuela Tognoli

Romano di Lombardia, 28 agosto 2014.

REGISTRATO A ROMANO DI LOMBARDIA

Il 16/09/14 al N. 931 serie 3

Esatti € DUECENTOTRENTA/84

di cui € per originali

IL FUNZIONARIO
Ortana Pelosi

STATUTO

Articolo 1 – Denominazione e Soci Fondatori

- 1.1 E' costituita un'associazione culturale dal nome "CIRCOLO CULTURALE TARCISIO SERVIDATI". Si riconoscono nelle seguenti persone i Soci fondatori: Umberto Servidati, Mauro Galliani, Paolo Tognoli, Emanuela Tognoli, Luciano Deho.
- 1.2 Il primo consiglio sarà pertanto formato dai soci fondatori di cui sopra e durerà sino alla prima elezione del consiglio.
- Presidente onorario: Umberto Servidati
 - Segretario e rappresentante legale: Mauro Galliani
 - Consiglieri: Paolo Tognoli, Emanuela Tognoli, Luciano Deho.
- 1.3 L'associazione ha un carattere di organizzazione non lucrativa e di utilità sociale.
- 1.4 L'associazione non si identifica in nessun cartello politico o religioso.
- 1.5 L'associazione è regolata dalla normativa legislativa di cui agli art. 36 e seguenti del Codice Civile, nonché dal presente Statuto.
- 1.6 Il logo dell'associazione consiste in una S bianca stilizzata scritta in campo dorato a forma di cerchio, accompagnato dalla scritta "Circolo culturale Tarcisio Servidati".

Articolo 2 – Sede

- 2.1 Il circolo culturale di cui sopra ha sede in Via Ex S.S. Soncinese, 14 – 24058 Romano di Lombardia, BG – Italia e potrà istituire altrove, in Italia o all'Estero, sedi secondarie, stabili organizzazioni, sezioni operative, rappresentanze, uffici o recapiti.

Articolo 3 – Durata

- 3.1 L'associazione ha durata illimitata e si scioglierà nei casi previsti dalla legge o dalla volontà dei soci fondatori qualora si verificassero le condizioni necessarie alla chiusura dell'associazione stessa.

Articolo 4 – Scopi e attività

- 4.1 L'associazione si prefigge di diffondere, con tutti i mezzi a propria disposizione, la conoscenza e la cultura come valori etici e morali, nonché come momenti di crescita per l'individuo inserito in una realtà socio-politica e definita dal proprio contesto storico.
- 4.2 L'associazione riconosce nell'integrazione culturale e nella diversità di pensiero, usi, costumi e religioni valori essenziali ed imprescindibili dalla propria attività.
- 4.3 Ogni forma di espressione culturale può rientrare nell'ambito dell'interesse, e quindi delle attività, dell'associazione.
- 4.4 L'associazione ammette nelle proprie attività anche quelle di carattere sociale e filantropico, poiché le definisce come attività promotrici della cultura del senso civico e della solidarietà.
- 4.5 L'associazione è apolitica e non persegue scopi di lucro, bensì esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
- 4.6 Pertanto l'associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:
- Organizzare e promuovere a proprio nome attività culturali: dibattiti, conferenze, mostre, caffè letterari, concorsi
 - Collaborare con altre organizzazioni simili o enti per organizzare attività affini all'associazione stessa
 - Sostenere progetti culturali, scientifici o di ricerca e progetti di solidarietà sociali
 - Organizzare viaggi in Italia o all'Estero di carattere culturale
 - Istituire borse di studio
 - Redigere una pubblicazione informativa secondo legge
 - Costruire delle partnership o convenzioni con Enti Culturali o simili: Biblioteche, Musei, Teatri, Accademie, Fondazioni, Enti per il Turismo, Parchi o istituzioni similari
 - Concordare dei servizi con aziende o cooperative al fine di creare un introito nelle casse dell'associazione per poi investirlo per la crescita dell'associazione stessa e migliorarne le proposte e l'organizzazione
 - Intraprendere ogni altra iniziativa tendente a sostenere e sviluppare il prestigio e l'attività dell'associazione stessa

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00014974 0000340C W1462001
00001239 12/09/2014 12:23:45
4578-00088 4390CED318399DCE
IDENTIFICATIVO : 01120196293406
U 1 12 019629 340 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€5,33
CINQUE/33
Agenzia Entrate
00014974 0000340C W1462001
00001273 16/09/2014 18:07:05
4578-00010 DABF103C488A8596
IDENTIFICATIVO : 01120196293065
U 1 12 019629 306 5

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00014974 0000340C W1462001
00001272 16/09/2014 18:06:44
4578-00088 BCD02671A6800A77
IDENTIFICATIVO : 01120196293076
U 1 12 019629 307 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€5,33
CINQUE/33
Agenzia Entrate
00014974 0000340C W1462001
00001274 16/09/2014 18:07:10
4578-00010 9F8835D58E431F09
IDENTIFICATIVO : 01120196293053
U 1 12 019629 305 5

- All'associazione è fatto divieto svolgere attività diverse da quelle inerenti ai settori in precedenza indicati, ad eccezione fatta delle attività direttamente connesse ovvero accessorie per natura, purché queste non siano prevalenti alle attività istituzionali dell'associazione stessa
- Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse
- E' vietata la distribuzione tra gli associati, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali, durante tutta la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o distribuzione degli stessi sia prevista dalla legge o siano effettuate a favore di altre associazioni o realtà operative facente parte della stessa struttura sia per statuto

Articolo 5 – Patrimonio e risorse economiche dell'associazione

5.1 Il patrimonio dell'associazione può essere costituito da beni mobili e immobili, da eventuali donazioni e lasciti nonché dai fondi di riserva.

5.2 Le risorse economiche dell'associazione sono costituite:

- Dalle quote associative annuali, il cui ammontare è stabilito dal Consiglio Direttivo dell'associazione e da eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alla necessità ed al funzionamento dell'Associazione.
- Da contributi pubblici o privati.
- Da sponsorizzazioni, erogazioni e lasciti.
- Da elargizioni, anche straordinarie, fatte dai soci sostenitori o simpatizzanti.
- Da proventi derivanti da eventuali iniziative e attività svolte dall'associazione.
- Da contributi finalizzati a specifici progetti e programmi.
- Da proventi derivanti da manifestazioni culturali ed artistiche.
- Da servizi svolti per aziende, enti o cooperative.
- Da sottoscrizioni create dall'associazione.
- Da eventuali affitti o vendita qualora l'associazione fosse proprietaria di unità immobiliari.
- Ogni altra entrata che concorre ad incrementare l'attivo sociale nel rispetto della legislazione vigente.

5.3 Il Consiglio Direttivo decide sugli investimenti e sull'utilizzo delle rendite e del patrimonio sociale.

Articolo 6 – Diritti e doveri dei Soci e loro categorie

6.1 I Soci si suddividono nelle seguenti categorie: a. Soci fondatori, b. Soci benemeriti, c. Soci ordinari, d. Soci sostenitori.

6.2 Diventa Socio qualsiasi cittadino italiano o straniero compiuta la maggiore età che riconosca ed accetti il presente statuto, i regolamenti e le delibere degli organi sociali, mantenga il rispetto della civile convivenza e chiedi al Consiglio Direttivo, e ottenga, l'iscrizione all'associazione. Segue la sottoscrizione all'associazione con il versamento della quota annuale e la consegna della tessera.

I cittadini minorenni possono chiedere di far parte dei lavori dell'associazione e aderire alle attività previo consenso dei genitori ed accordo con il Consiglio Direttivo. Non hanno diritto di voto in Assemblea e non hanno l'obbligo del versamento della quota annuale. Possono avere incarichi di Consiglio e farne parte godendo di tutti i diritti e doveri qualora il Consiglio stesso riconosca il candidato valido di tale concessione, previo accordo dei genitori.

6.3 I Soci hanno i seguenti doveri a:

- Rispettare il suddetto Statuto che hanno riconosciuto all'atto della richiesta di adesione
- Preservare il buon nome e l'identità dell'associazione
- Sottoscrizione annuale della tessera per aderire all'associazione.

6.4 I Soci hanno diritto a:

- Frequentare i locali dell'associazione secondo tempi stabiliti dal Consiglio
- Partecipare alle attività promosse dall'associazione stessa
- Hanno diritto ad essere informati sullo svolgimento delle attività e partecipare alle stesse
- Godere di quote agevolate per la partecipazione delle attività associative
- Godere di agevolazioni legate alla tessera associativa qualora il Consiglio definisca accordi di carattere commerciale o simili con aziende o attività similari
- Riunirsi in Assemblea e votare sulle questioni riguardanti l'associazione, nonché approvare il bilancio annuale
- Suggestire ed indicare al Consiglio iniziative o proposte riguardanti la vita associativa
- Eleggere ed essere eletti membri del Consiglio Direttivo
- Controllare l'operato del Consiglio Direttivo, che sia conforme alle norme statutarie

- Prestare servizio per opera di volontariato, quindi a titolo assolutamente gratuito, all'associazione qualora ci fosse richiesta da parte del Consiglio e in accordo con il socio in essere.

6.5 I ruoli dei Soci per le singole categorie sono i seguenti:

- Soci fondatori: si considerano fondatori i soci indicati nello statuto; hanno il compito di garantire la regolarità dell'associazione nello svolgimento delle attività. Sono i garanti morali della stessa e ne possono decidere le sorti.
- Soci benemeriti: qualifica attribuita a soggetti che si sono distinti nei confronti dell'associazione, per cui il consiglio li gratifica con questa riconoscenza. Godono di tutti i diritti dei soci, ma non devono versare la quota annuale prevista dal regolamento dell'associazione

Soci ordinari: qualifica raggiunta con la sottoscrizione della quota annuale fissata e regolamentata dal Consiglio Direttivo. Godono di tutti i diritti e devono rinnovare annualmente la loro adesione, altrimenti la qualifica decade alla scadenza dell'anno solare in corso

- Soci sostenitori: qualifica ottenuta attraverso elargizioni all'associazione senza vincoli o obblighi nei confronti della stessa. Tutte le categorie di soci possono diventare soci sostenitori, nel momento in cui vi partecipano con elargizioni o donazioni spontanee non quantificate dal regolamento dell'associazione.

6.6 La qualità di associato si perde per:

- per morte, dimissioni, recesso ed esclusione
- Mancato versamento della quota annuale associativa entro il termine previsto dal Consiglio nell'arco dell'anno solare
- Perdita del godimento dei diritti civili
- Dimissioni, da presentarsi per iscritto al Consiglio, che darà comunicazione scritta al socio interessato
- Esclusione da parte del Consiglio per non avere adempiuto agli obblighi previsti dal regolamento dell'associazione o per comportamenti dequalificanti o moralmente opinabili nei confronti dell'associazione stessa, oppure per violazione manifesta della legge o delle norme statutarie o regolamenti dell'associazione. L'avvenuta esclusione sarà comunicata all'interessato per iscritto con un tempo congruo fissato dal Consiglio stesso, valutate le circostanze del caso specifico
- I soci fondatori perdono il diritto di appartenenza qualora non rispettassero le regole di cui sopra e possono essere espulsi con le medesime regole appena descritte, nonché hanno diritto di dimissioni come qualsiasi altro associato.

6.7 Gli associati che per qualsiasi motivo hanno cessato di essere parte dell'associazione non possono avvalersi sulle quote versate né hanno alcun diritto sul patrimonio sociale dell'associazione

6.8 L'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Rappresentante Legale o uno dei Soci Fondatori, in qualità di garante morale dell'associazione, ha facoltà di intraprendere un'azione disciplinare nei confronti del Socio, mediante richiamo scritto, sospensione temporanea, espulsione, per uno dei seguenti motivi:

- Inosservanza dello statuto e dei regolamenti dell'associazione
- Denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali o dei suoi membri associati di tutte le categorie
- Ostacolo dello sviluppo e del buon andamento della vita associativa
- Appropriazione indebita di fondi sociali, documenti, atti di proprietà dell'associazione
- Arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'associazione, e fatto salvo il risarcimento dei danni
- Utilizzazione a fini personali del nome dell'associazione.

Articolo 7 – Organi dell'Associazione e loro regolamento.

7.1 Sono organi dell'associazione:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidenza, composta dal Segretario, Vice segretario e Presidente onorario.
- Commissioni consultive per progetti ed attività

7.2 L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i Soci aventi diritto (art. 6.4 dello Statuto).

7.3 L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria o straordinaria. Quella ordinaria viene convocata dal Presidente una volta l'anno tramite avviso scritto, con indicato l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora, almeno quindici giorni prima della data prefissata definita sia in prima che in seconda convocazione.

7.4 L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente Onorario, mentre il Segretario ne redige il verbale, di cui verrà data lettura ai soci per l'approvazione al termine dell'assemblea stessa. A cura del Presidente Onorario e del Segretario le deliberazioni dell'assemblea vanno verbalizzate su apposito registro, conservando eventuali allegati ed indicando anche, per ogni atto, il numero dei votanti e l'esito della votazione. In caso di elezione del Consiglio Direttivo, devono essere espresse anche le preferenze ottenute dal singolo candidato, oltre che l'esito della consultazione attraverso le schede.

5.5 L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei Soci aventi diritto di voto, e delibera con maggioranza assoluta dei presenti. Sono ammesse deleghe scritte, per un massimo di cinque, per ogni singolo Socio.

In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta solo sulle questioni espressamente poste all'ordine del giorno.

7.6 L'Assemblea ordinaria è chiamata a:

- Approvare la relazione del Presidente in merito all'anno appena concluso
- Approvare le linee generali del nuovo programma presentato
- Approvare il bilancio annuale d'esercizio
- Deliberare su tutte le questioni poste all'attenzione nell'Ordine del Giorno

Eleggere gli organi direttivi a fine mandato o in caso di posti vacanti, votando a scrutinio segreto esprimendo una preferenza tra i soci, che possono o meno essere organizzati in liste. In caso di parità di voti sarà eletto il Socio con la maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione stessa, e in caso di ulteriore parità, sarà scelto il socio più anziano anagraficamente

- Nominare in caso di elezioni una commissione elettorale composta da almeno tre membri che garantisca il normale e corretto svolgimento dei lavori d'elezioni degli organi direttivi, dall'inizio delle votazioni alla chiusura dello scrutinio, quindi all'ufficializzazione dei risultati

7.7 L'assemblea straordinaria viene convocata per deliberare modifiche allo Statuto. Gode del medesimo regolamento dell'assemblea ordinaria. Per deliberare concernenti a modifiche dello Statuto sarà necessario il voto favorevole di almeno dei due terzi dei Soci.

7.8 Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei Soci e dura in carica cinque anni ed è composto dai soci fondatori, che ne fanno parte di diritto, e dai Consiglieri eletti con un minimo di un consigliere ed un massimo di dieci. Tutti i Consiglieri sono rieleggibili.

7.9 Il Consiglio Direttivo assolve alle seguenti funzioni:

- Eleggere al suo interno il Rappresentante Legale, Segretario.
- Eleggere il Vicesegretario
- Eseguire le delibere dell'assemblea
- Formulare ed organizzare i programmi dell'associazione e garantire lo svolgimento degli stessi
- Mantenere un archivio Soci con i loro dati, garantendo loro diritto alla privacy, nonché di favore sulle attività dell'associazione come previsto da statuto
- Ratificare l'iscrizione dei nuovi Soci, quindi aggiornare l'archivio sopraccitato
- Approvare o meno l'ingresso di nuovi Soci
- Escludere Soci che non rispettino le norme previste dallo Statuto
- Proporre e approvare nuovi soci benemeriti
- Mantenere un archivio storico riguardante la vita associativa in tutti i suoi aspetti
- Deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci
- Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività sociali
- Mantenere il rapporto con i Soci
- Controllare il rapporto con sponsors e partners
- Stabilire forme di collaborazione con altre associazioni simili o enti
- Gestire il patrimonio sociale dell'associazione
- Organizzare commissioni consultive e operative per lo svolgimento delle attività dell'associazione

7.10 I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni del Consiglio e non hanno facoltà di delega. Il Consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Il Consigliere decaduto, o dimissionario, è subito sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo degli esclusi all'elezione avvenuta in assemblea. I Consiglieri che intendono dimettersi, sono tenuti a farlo mediante comunicazione scritta. Qualora il numero dei consiglieri si riduca sotto il numero previsto dallo statuto, il Presidente onorario può eleggerne degli straordinari. Qualora non accettassero il Consiglio si scioglie e si dovrà procedere a nuove elezioni da parte dell'assemblea dei Soci convocata in forma ordinaria.

7.11 Il Consiglio Direttivo assume il proprio mandato entro trenta giorni dalla sua elezione. In prima convocazione sarà convocato dal Segretario in carica e si passerà immediatamente ad eleggere le nuove cariche. A questo punto il nuovo Segretario, ricevute le consegne dal segretario uscente, assumerà la responsabilità del Consiglio, che dovrà convocare, in forma ordinaria, settimanalmente in accordo con gli altri consiglieri.

7.12 Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza del cinquanta per cento più uno dei Consiglieri e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità il voto del Segretario ha doppia validità. Nel caso di assenza del Segretario ne assume titolo il Vicesegretario. Ogni convocazione del Consiglio deve essere verbalizzata e data lettura prima del termine della seduta.

7.13 Ruolo e facoltà del Segretario:

- E' il rappresentante legale dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio e il responsabile di ogni attività della stessa, nonché portavoce ufficiale del Consiglio e dell'Assemblea
- Coordinatore generale dell'associazione e garante della vita associativa

- Nomina, secondo approvazione del Consiglio, Soci benemeriti
- Ha facoltà di nominare consiglieri straordinari per qualificare la vita associativa e i progetti in essere
- Ha facoltà di convocare la presidenza, composta, oltre la Sua persona, dal Vicesegretario e dal Presidente onorario per le questioni amministrative o morali dell'associazione. La Presidenza ha facoltà di espellere i consiglieri, qualora non si dimostrino idonei al ruolo prescelto, o per inattività o inadempienza ai ruoli previsti sia di rappresentanza che di sostanza
- Ha facoltà di promuovere l'espulsione dei soci secondo le regole previste dallo Statuto
- Gode di tutti i diritti e doveri dei soci e dei consiglieri previsti dallo Statuto
- Da esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo

7.14 Ruolo e facoltà del Vicesegretario:

- Segretario facente funzione in sua assenza
- Garantisce i rapporti amministrativi e commerciali con aziende o enti o simili per lo svolgimento della vita associativa
- Ha facoltà di promuovere l'espulsione dei soci secondo le regole previste dallo Statuto
- Gode di tutti i diritti e doveri dei soci e dei consiglieri previsti dallo Statuto

7.15 Ruolo e facoltà del Presidente Onorario:

- Coadiuvante del Segretario e Vicesegretario
- Garante morale dell'associazione
- Ruoli di rappresentanza privata e pubblica
- Ruoli di pubblica relazione
- Presiede come "super partes" all'assemblea soci
- Ha facoltà di promuovere l'espulsione dei soci secondo le regole previste dallo Statuto
- Gode di tutti i diritti e doveri dei soci e dei consiglieri previsti dallo Statuto

Articolo 8 – Rinvio

- 8.1 Per quant'altro non previsto dal presente statuto si fa espresso rinvio alle norme di legge che disciplinano le associazioni e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Romano di Lombardia, 28 – 08 - 2014.

Soci fondatori firmatari.

Umberto Servidati

Mauro Galliani

Paolo Tognoli

Emanuela Tognoli

Luciano Deho

[Handwritten signatures]